

concorso *Progetti Pilota 2006* -area geografica: Nord

diocesi di REGGIO EMILIA - GUASTALLA

nuovo complesso parrocchiale '**Sacro Cuore**' - Reggio Emilia, frazione Baragalla (RE)

STEFANO MAVILIO

RELAZIONE TECNICA

L'area d'intervento è immediatamente a ridosso dei due assi viari che connettono Baragalla al centro cittadino di Reggio Emilia. Il complesso parrocchiale è posto su di un lotto dalla forma irregolare che alloggerà la chiesa, il sagrato, la sala polifunzionale e i locali per il ministero pastorale, con un'appendice "posteriore" per i parcheggi e i campi sportivi. I tre edifici realizzano il disegno di una corte aperta sulla natura, che include il sagrato: esso è disposto secondo un tracciato regolatore cruciforme, che si sovrappone a una geometria di tre quadrati allineati sull'asse nord-sud. I quadrati, di pari superficie, corrispondono alla chiesa, al salone polifunzionale e al sagrato -nel mezzo con l'edificio delle opere a fare da collegamento ottico e funzionale. L'asse est-ovest dispone al suolo i tracciati paralleli che recano ai campi sportivi (a sinistra) e a un percorso "di passione" per la via Crucis, in prosecuzione della giacitura della feriale (a destra) e in posizione centrale, all'area per le celebrazioni all'aperto, disposta in diretto collegamento con il sagrato. Gli accessi carrabili e i parcheggi sono trasversali al lotto, nella direzione nord-sud. L'accesso pedonale, da via Guinizelli, conduce al sagrato e al luogo per le celebrazioni all'aperto al di là dell'edificio per le opere parrocchiali. L'accesso alla casa di accoglienza è disposto sul lato nord a ridosso del parcheggio principale.

L'intero complesso è basato su di un tracciato regolatore che trae le proporzioni dalla sezione aurea. La chiesa ha l'aula liturgica a pianta quadrata, e la navata laterale a uso battesimale è caratterizzata dal grande volume della torre campanaria che si compenetra col volume dell'aula stessa, intersecandone la copertura sull'area del bema. La copertura a falda unica consente alla luce proveniente da est di penetrare all'interno. La chiesa edificio si sviluppa su tre livelli. La chiesa inferiore, una cripta, ospita un'aula per le celebrazioni liturgiche e un luogo per la reposizione delle urne cinerarie. La chiesa dei vivi, alla quota del piano stradale, affaccia sul sagrato con le sue tre porte. La chiesa è separata dal sagrato da un vasto atrio, che immette all'aula con ampia porta centrale vetrata e porta laterale sulla destra per il raggiungimento del corpo scala. Il pavimento distingue le aree per la *statio* da quelle per la *processio*. La parte sinistra dell'edificio-chiesa ospita in volume proprio la feriale, con grandi finestre sul giardino, e la penitenzieria, a essa direttamente collegata. Il lato destro, altrove in questa relazione definito "navata battesimale", ospita il fonte e reca alla cappella mariana, in prossimità dell'area dell'altare. Al livello superiore un ballatoio, che sormonta la navata e l'atrio d'ingresso, riconnette la chiesa alla canonica e consente di raggiungere il campanile. La sagrestia, in prossimità dell'area dell'altare, è divisa in due zone distinte, una a uso di sagrestia, l'altra dotata di uffici parrocchiali. I poli liturgici sono concentrati nell'area presbiterale. L'intera aula liturgica sarà corredata di un ciclo di pitture da eseguirsi a fresco o su tele. La porta "regale", delle dimensioni di 366 x 366 cm, scorrevole su binario, sarà in fusione. L'altare, di sagoma rettangolare tendente al quadrato, misurato secondo la sezione aurea, è collocato in asse con la porta "regale" ma in posizione angolare rispetto al grande volume della torre campanaria, a significare che il Cristo è pietra d'angolo e fondamento dell'intero complesso ecclesiale. La porzione di aula in fronte e al fianco dell'altare è libera dalle sedute, destinata a percorso processionale e a luogo per il ricevimento del sacramento eucaristico. L'ambone, alla sinistra dell'altare per chi celebra, è assai ampio e leggermente rialzato dalla quota del pavimento dell'aula; si dispone frontalmente rispetto all'assemblea riunita all'ascolto della parola di Cristo e presenta agli astanti una grande tavola marmorea decorata a bassorilievo. La sede è posta in prossimità dell'assemblea celebrante, anziché sul bema. La custodia del SS. Sacramento, posizionata nella cappella feriale, è ancorata a uno dei muri esterni della feriale medesima. Il fonte, ricavato da un unico blocco di pietra, con sovrapposta vasca per il battesimo ad aspersione, è posizionato al margine della vasca per il battesimo a immersione; la vasca ha tre scalini per la discesa e la salita, e sedili in pietra. La cappella feriale ha disposizione a battaglia, con navatella alla sinistra delle sedute che reca al crocifisso in piastrelle ceramiche del maestro Fontana, già facente parte del patrimonio artistico della parrocchia. La feriale ospita il tabernacolo e un leggione per l'esposizione dell'Evangelo, a uso dei fedeli.